

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Avv. Prof. Marco Sertorio

Presidente Settore Minerario - Assomineraria

Sono lieto di vedere così tante Associazioni consorelle tutte assieme allo stesso tavolo che avanzano delle proposte interessanti.

E interessante l'argomento relativo alla Legge quadro che potremmo chiamare oggi "Principi di indirizzo in materia estrattiva.

Emerge il desiderio di tutte le Associazioni di farne una formulazione comune, e io me ne farò promotore.

I colleghi delle altre associazioni sono stati da me rassicurati sul fatto che i principi ispiratori di tale formulazione saranno numericamente pochi.

Se riuscissimo a dare un'indicazione di questo genere e portarla avanti, ciò potrebbe rappresentare un buon risultato...

Volendo trarre delle considerazioni di carattere positivo su questo Convegno, sottolineo come sia stato lieto di vedere come, sia da parte della Regione Calabria sia da parte della Regione Lazio, vi sia un interesse per la materia.

Sono da temere invece quelle Regioni che in materia di attività estrattive sostengono che queste "portino rogne e non voti"...e quando una Regione si mette su tale linea le conseguenze non possono che essere negative.

Un ulteriore aspetto negativo è quello della delega da parte delle Regioni ai Comuni, in tal modo la spinta positiva, e propositiva di lavorare tutti insieme verrebbe meno

Vorrei portare un esempio su una vicenda in Toscana: nel Comune di Vecchiano fu fatto, da un gruppo di cementieri, un progetto di risistemazione che avrebbe cambiato moltissimo il territorio; tutti i tecnici del Comune che analizzarono il progetto ne furono entusiasti, erano previste spese di miliardi da parte dell'impresa privata e il settore pubblico non sarebbe dovuto intervenire con contributi finanziari. Il Comune, per motivi politici, ha negato l'autorizzazione, e la Regione ha sottolineato come essa avesse solo il potere di dare un parere. In definitiva un bel progetto è svanito nel nulla.

La partecipazione degli Assessori della Calabria e del Lazio a questo Convegno sembra essere invece di buon auspicio affinché tutte le Regioni italiane prendano coscienza dell'importanza di risolvere i problemi collegati al settore estrattivo.

Infine ci siamo dati appuntamento nella prossima primavera per ritrovarci di nuovo con le Regioni Lazio e Calabria in particolare, e per vedere cosa si è riusciti a fare in questi pochi mesi.

Sarà un appuntamento interessante volendo guardare sempre, come è doveroso per noi tutti, verso il futuro.